

CARITRO

Parte il Fondo nazionale contro la povertà educativa minorile: 360 milioni in tre anni

Bambini in difficoltà: 2,7 milioni dalla Fondazione



ROVERETO - Centoventi milioni di euro per bambini e ragazzi in difficoltà: nasce il «Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile». L'intervento, frutto di un protocollo d'intesa tra il governo e le Fondazioni di origine bancaria, rappresentate da Acri, prevede interventi finalizzati a rimuovere ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Lo stanziamento complessivo

è di 360 milioni ripartito su tre anni e sarà erogato attraverso appositi bandi. Nella sede di Rovereto della Fondazione Caritro si è tenuto un incontro informativo sul Fondo e i suoi strumenti cui ha preso parte una nutrita platea di rappresentanti del mondo della scuola, degli enti pubblici e del privato sociale. La Fondazione aderisce al Fondo con uno stanziamento di 858 mila euro per il 2016, che crescerà a 913 mila euro nel 2017 e si ri-

peterà con una cifra analoga anche per il 2018, per un totale di circa 2,7 milioni. Sono stati recentemente pubblicati i primi due bandi legati al Fondo e dedicati alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17 anni). Le due iniziative prevedono uno stanziamento nazionale di 69 milioni per la prima infanzia e 46 milioni per l'adolescenza. La quota destinata al Triveneto è di 5 milioni, di cui 3 per la prima infanzia e 2 per l'adolescenza.

